

---

Il Commissario Straordinario  
F.to Dott. Vincenzo Greco

Il Segretario Comunale  
F.to D.ssa Massimina De Filippis

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del messo comunale,  
certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo Pretorio di questo

Comune dal **25.05.2012**

Minturno, li **25.05.2012**

F.to Il Segretario Comunale  
D.ssa Massimina De Filippis

---

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li **25.05.2012**

Il Responsabile



## COMUNE DI MINTURNO PROVINCIA DI LATINA

---

### Copia degli atti del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale

---

Delibera n. **15** Oggetto: Regolamento per la disciplina della videosorveglianza  
sul territorio del Comune di Minturno.

del **21.05.2012**

---

L'anno duemiladodici addì **VENTUNO** del mese di **MAGGIO** nella Casa Comunale  
e nella sala delle adunanze, alle ore **12.30**, il Commissario Straordinario Dott. Vincenzo  
**GRECO**, nominato con Decreto Prefettizio di Latina n. 9988/Area 2/E.L. del 20.06.2011  
per la provvisoria gestione del Comune di Minturno, con l'assistenza del Segretario  
Generale D.ssa Massimina De Filippis, delibera sull'oggetto sopraindicato;

#### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri del Consiglio Comunale;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 7 giugno 1990;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del

D.Lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso parere:

- per quanto concerne la regolarità tecnica, il responsabile del servizio interessato:

Dott. Giacomo Matteo D'Acunto, favorevole;

Premesso che:

Al fine di:

1. garantire la sicurezza urbana e la tutela del territorio,
2. prevenire e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio e quindi ad assicurare maggiore sicurezza ai cittadini;
3. tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione comunale e a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento del patrimonio pubblico;
4. rilevare situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica, consentendo l'intervento degli operatori;
5. controllare determinate aree, l'Amministrazione comunale intende installare appositi impianti di videosorveglianza, così come già avvenuto in altre realtà locali;

Che devono essere regolamentati, così come previsto dal Garante della Privacy, importanti regole quali, in sintesi,:

- l'informativa sui nuovi modelli
- l'individuazione degli incaricati del trattamento
- la durata limitata della conservazione delle immagini
- il rispetto dei diritti dell'interessato
- il rispetto dei limiti di trattamento ai principi dettati dal garante;

Che per dare corso a tale intendimento si rende, preliminarmente necessario, garantire che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di impianti di videosorveglianza nel territorio urbano di Minturno, gestito dal Comune di Minturno, tramite la Polizia Locale - si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali od altresì dei diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento;

Che lo strumento giuridico in grado di normare e conseguentemente garantire quanto sopra esposto è il regolamento comunale che si propone;

Che i benefici che se ne traggono in modo immediato sono principalmente il fatto che non viene richiesta la presenza fisica di personale della polizia municipale sul luogo di vigilanza, favorendo la riduzione dei costi del personale a parità di aree sorvegliate. Inoltre l'impianto svolge un ruolo deterrente in quanto favorisce la riduzione dei fenomeni criminali e consente di limitare l'entità dei danni. Permette poi la memorizzazione storica degli eventi ripresi diventando così un valido strumento di indagine e favorendo l'individuazione ed il riconoscimento a posteriori degli autori di crimini. Inoltre opera in tutte le condizioni climatiche senza pertanto nessun limite di impiego. Sottolineato che i dati personali oggetto di trattamento saranno custoditi presso gli uffici della sede della Polizia Locale. Ai dati possono accedere esclusivamente il titolare e gli incaricati del trattamento dei dati;

Che nello svolgimento dell'attività di videosorveglianza, saranno rispettati i principi di liceità, necessità, finalità e proporzionalità ed in particolare:

- l'installazione dei sistemi di ripresa è successiva alla valutazione sulla proporzionalità dell'attività di videosorveglianza rispetto agli scopi prefissati e legittimamente perseguibili e alla inadeguatezza di protezioni alternative;
- gli impianti sono posizionati laddove vi è una concreta esigenza connessa a pericoli per la sicurezza, ai fini di deterrenza e protezione del patrimonio;

Che l'attività di videosorveglianza raccoglie solo i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando (quando non indispensabili) immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza;

Che per quanto non risulta essere dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si fa rinvio alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e ai provvedimenti del Garante in materia di videosorveglianza e al regolamento per il trattamento di dati sensibili e giudiziari vigente;

Vista la delibera di G.C. n. 220 del 31.07.2009, con cui si è proceduto all'approvazione del Capitolato Tecnico;

Vista la Determina Dirigenziale n. 76 del 12.08.2009, del Servizio di Polizia Municipale, che ha indetto la procedura negoziata ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. B) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. con il metodo del cottimo fiduciario;

Vista, altresì, la Determina Dirigenziale n. 131 del 28.12.2009, del Servizio di Polizia Municipale, approvativa del verbale di gara e con cui si è proceduto all'affidamento della fornitura alla ditta "EMMEGIEFFE Service s.r.l.";

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.L. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto lo schema di regolamento per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza del territorio comunale, che si compone di n. 20 articoli, nel testo posto in allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi dell'art. 49 del Tuel 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnicoamministrativa da parte del Responsabile del Servizio e che non è stato richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non ha implicazioni contabili;

Visto il T.U.E.L. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

## D E L I B E R A

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il regolamento per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza del territorio comunale, che si compone di n. 20 articoli, nel testo posto in allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

2. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.